

OMEGNA, STASERA ALLE 21



Gli attori Marco Bellocchio e Caterina Bernardi

## La fatica di farsi capire in scena al teatro Sociale

«Senza parlare» tratta a teatro il tema dell'incomunicabilità: l'impossibilità di farlo per impedimenti fisici ma pure limiti e barriere che spesso impediscono di capirsi nella vita di tutti i giorni, quando le cose sembrano andare bene. Di sfondo c'è la disabilità ma il messaggio è sulla necessità di comprendere. Lo spettacolo va in scena stasera alle 21 al teatro Sociale di Omegna, inserito tra le iniziative organizzate per i 40 anni del servizio disabili del Ciss Cusio. Biglietti 10 euro con prevendite alla libreria Ubik di Omegna (0323.641862). Il progetto «Senza parlare» è della compagnia «about:blank» e distribuito dall'associazione culturale Speakeasy. Mira a sensibilizzare il pubblico sulla disabilità comunicati-

va ed è nato dall'incontro tra la regista Lisa Moras e il centro «Benedetta D'Intino» di Milano, specializzato nel sostegno a persone con problemi di comunicazione gravi. «Senza parlare» racconta la difficoltà di tutti nel farsi capire.

In scena la storia di disabilità di Sara, affetta da paralisi celebrale nel giorno del diciottesimo compleanno; una adolescente piena di desideri al pari dei coetanei. L'altro volto è Marco, il fratello, che diventa lo specchio della giovane con la realtà. La festa che Marco (Marco Bellocchio) organizza a Sara (Caterina Bernardi) senza che la ragazza la voglia è metafora di una vita di difficoltà, che richiede sempre la ricerca di strategie per capirsi. **B. AR.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA